



PROGETTO MARIE

RIPENSARE
L'EDILIZIA
DELL'AREA MED
IN CHIAVE
DI EFFICIENZA
ENERGETICA



Projet cofinancé par le Fonds Européen
de Développement Régional (FEDER)
Project cofinanced by the European Regional
Development Fund (ERDF)

SOMMARIO

PERCHÉ DOBBIAMO MIGLIORARE ADESSO
L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI?

PAG. 3

COME SI STA COSTRUENDO LA STRATEGIA
MEDBEEES?

PAG. 4

QUALI CONCLUSIONI SI POSSONO TRARRE
IN BASE AI DATI RACCOLTI?

PAG. 5

QUALI SONO LE SCADENZE PREVISTE
PER LA STRATEGIA MEDBEEES?

PAG. 7

QUALI SONO I PRINCIPALI OSTACOLI
IDENTIFICATI?

PAG. 8

QUALI MISURE CONCRETE
SI DOVREBBERO CONSIDERARE
E VERIFICARE?

PAG. 9

COME SUPERARE GLI OSTACOLI?

PAG. 10

QUALE STRATEGIA RISULTA ESSERE
PIÙ EFFICACE NELL'AREA MED?

PAG. 11

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

PAG. 12

PERCHÉ RICORRERE ALLA
CAPITALIZZAZIONE?

PAG. 14

COSA SUCCEDERÀ AL TERMINE
DEL PROGETTO MARIE?

PAG. 15

MARIE 2nd BROCHURE

Edited by

Department of Territory and
Sustainability of Government of
Catalonia

Design

Anna Carrió



Generalitat de Catalunya
**Departament de Territori
i Sostenibilitat**

www.marie-medstrategic.eu

PERCHÉ DOBBIAMO MIGLIORARE ADESSO L'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI?

Il consumo di energia negli edifici dell'area MED è superiore ai dati relativi alla media UE, mostrando quindi una tendenza in netto contrasto con gli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'Unione Europea per il 2020. Il raggiungimento di tali obiettivi negli Stati membri del Mediterraneo rappresenta pertanto una sfida notevole che richiede un'azione istituzionale coordinata e strategica, nonché un efficace investimento dei fondi europei, tra cui il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

(FESR), all'interno dell'area MED. In tale contesto, i 23 partner del progetto MARIE (www.marie-medstrategic.eu) si sono impegnati a collaborare per dare vita alla strategia MEDBEES - MEDiterranean Building Energy Efficiency Strategy (strategia per il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici dell'area del Mediterraneo) al fine di intensificare, stimolare e facilitare, sia nel settore pubblico che privato, il raggiungimento degli obiettivi. ■

IMPATTI POTENZIALI

AMBIENTALI

Risparmio energetico + Riduzione delle emissioni di gas serra + Protezione della biodiversità

SOCIALI

Creazione di posti di lavoro + Miglioramento del benessere e della salute + Aumento della coesione

ECONOMICI

Risparmio pubblico e privato + Attività sostenibile + Sviluppo dell'indipendenza energetica

Le politiche di miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici non solo hanno un forte impatto in termini di efficienza energetica, ma generano anche effetti molteplici che contribuiscono ad uno sviluppo più sostenibile.

COME SI STA COSTRUENDO LA STRATEGIA MEDBEES?



Il processo di sviluppo della strategia MEDBEES è iniziato con un'indagine conoscitiva che ha permesso di determinare i principali ostacoli e di delineare una prima proposta di misure e linee d'intervento più mirate. Le attività pilota del progetto MARIE permetteranno di verificare la validità dell'insieme delle misure individuate apportando, laddove necessario, correzioni.

Nel periodo 2013-2014 verranno definiti e valutati i Programmi d'intervento della strategia MEDBEES dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Tali programmi dovranno riguardare:

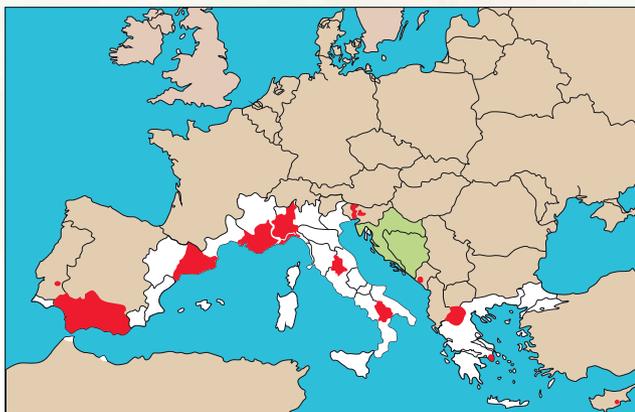
- nuovi requisiti di regolamentazione e nuovi strumenti istituzionali
- nuovi meccanismi finanziari
- innovazione nelle piccole e medie imprese (PMI)
- comunicazione e formazione

Il consenso, l'impegno e il coordinamento sono tre aspetti fondamentali del processo di sviluppo della strategia MEDBEES; la strategia MEDBEES dovrebbe pertanto coinvolgere gran parte dei rappresentanti pubblici e privati appartenenti alla filiera dell'EE. Il processo di sviluppo della strategia MEDBEES è concepito in modo tale da essere interattivo, grazie a un continuo feedback che permetterà di strutturare una strategia efficace e consolidata. Pertanto la raccolta e l'analisi dei dati, lo sviluppo metodologico, la valutazione, le interazioni e i programmi potranno essere rivisti e perfezionati fino al termine del progetto, previsto per dicembre 2014.

Al termine delle attività previste dal progetto MARIE, nel periodo 2014-2020 si passerà all'implementazione della strategia MEDBEES e alla misurazione e valutazione dei risultati. ■

QUALI CONCLUSIONI SI POSSONO TRARRE IN BASE AI DATI RACCOLTI?

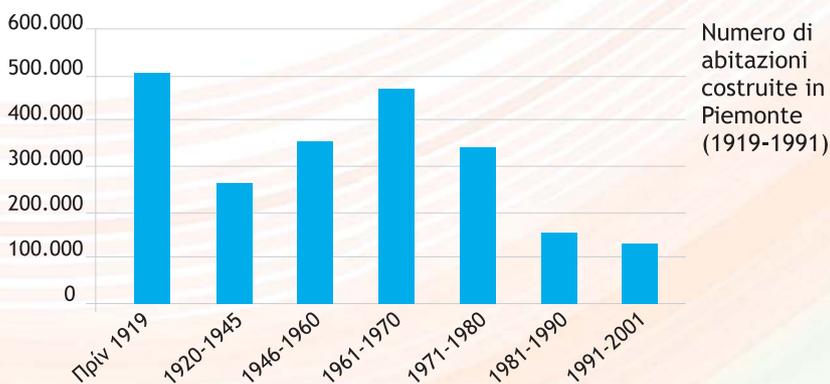
- Area MED
- Area IPA (Pre-Adesione)
Area MARIE
- I dati sono stati raccolti nell'area MARIE



Nonostante le difficoltà riscontrate con il censimento (disponibilità di dati realistici), è possibile trarre 4 conclusioni:

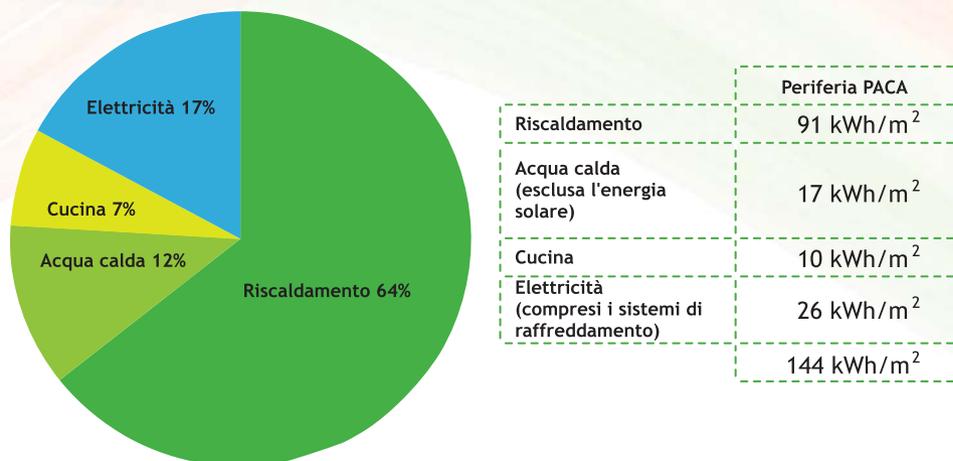
1. Il patrimonio edilizio dell'area MARIE è vasto, con oltre 10 milioni di edifici e più di 30 milioni di abitazioni.
2. Il patrimonio edilizio è piuttosto vecchio e inefficiente dal punto di vista energetico. Gran parte degli edifici sono stati costruiti prima del 1980, senza isolamento, e prima che efficaci criteri di efficienza energetica venissero introdotti nelle disposizioni in materia di edilizia.

Esempio: Patrimonio edilizio



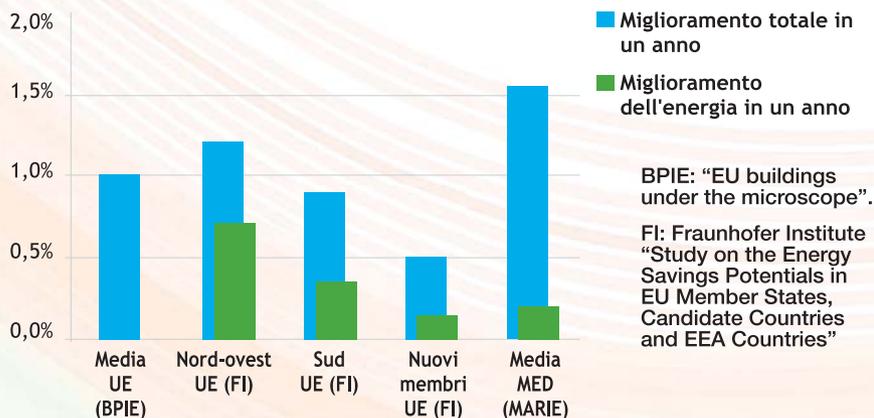
- 3.** Negli immobili ad uso abitativo, il consumo finale di energia va dai 90 kWh/m ai 150 kWh/m (superficie utile) e il riscaldamento degli ambienti costituisce sempre la principale richiesta di energia, compresa tra il 40% e il 65% del consumo totale.

Consumo annuale di energia nelle abitazioni della regione PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), suddiviso per uso.



- 4.** La percentuale di edifici ristrutturati che conseguono un miglioramento dell'EE nelle regioni coinvolte dal progetto MARIE si assesta in un range compreso tra lo 0,12% e lo 0,26% del totale. Tale percentuale è 2-3 volte inferiore rispetto alla media di efficientamento energetico conseguito nelle ristrutturazioni dei Paesi nord-occidentali dell'UE. Questo lentissimo ritmo di miglioramento naturale dell'efficienza energetica all'interno dell'area MED è un'ulteriore dimostrazione dell'assoluta necessità di un'azione politica immediata.

Esempio: dati relativi alla regione PACA (Provenza-Alpi-Costa Azzurra) per l'anno 2010



QUALI SONO LE TAPPE DELLA STRATEGIA MEDBEES?

2011 Analisi dei parametri di riferimento regionali per le regioni e i paesi coinvolti nel progetto MARIE

2012 Definizione degli ostacoli al raggiungimento degli obiettivi UE 2020 nelle regioni e nei paesi coinvolti nel progetto MARIE

2012 Definizione delle misure necessarie al superamento degli ostacoli

2012/2013/2014

Sviluppo di 9 azioni pilota per verificare la validità delle misure

- Disposizioni regolamentari innovative (2)
- Regimi finanziari integrati (2)
- Innovazione e imprese locali (3)
- Sensibilizzazione e formazione (2)

2014 Definizione dettagliata delle misure e dei programmi necessari all'implementazione della strategia MEDBEES

QUALI SONO I PRINCIPALI OSTACOLI IDENTIFICATI?

I partner del progetto MARIE hanno identificato 33 ostacoli. L'elenco seguente riassume i 10 ostacoli più significativi in termini di linee strategiche d'azione.

- Informazioni incomplete, non condivise, diffuse o asimmetriche per quanto riguarda le questioni legate all'efficienza energetica (EE), le migliori metodologie e soluzioni disponibili, i fornitori dei servizi disponibili.
- Mancanza di informazioni dettagliate sulle caratteristiche del patrimonio edilizio a livello regionale.
- Mancanza di motivazione al miglioramento dell'EE degli edifici da parte del consumatore finale. Le più importanti motivazioni che spingono i consumatori finali a ristrutturare gli edifici sono legate a fattori estetici, all'esigenza di disporre di spazi più ampi e moderni, al benessere e all'insonorizzazione. Di conseguenza, è possibile riscontrare un'incongruenza tra le scelte dell'amministrazione pubblica (incentrate esclusivamente sull'EE) e i modelli comportamentali di proprietari di immobili, locatari e consumatori.
- Mancanza di competenze tecniche e know-how a tutti i livelli dell'offerta.
- Mancanza di consapevolezza tra i consumatori riguardo ai vantaggi degli investimenti in EE nel lungo termine.
- Basso livello di innovazione tecnica nel settore dell'edilizia (creazione e diffusione di nuovi processi e tecniche).
- Struttura frammentata dell'offerta a tutti i livelli della catena del valore, che costituisce un ostacolo all'efficace stimolo sia della domanda che dell'offerta.
- Quadro legislativo instabile, poco chiaro e con effetti a breve termine sia per la domanda che per l'offerta.
- Scarsa integrazione delle politiche europee, nazionali, regionali e locali, e dei relativi organi amministrativi, per quanto riguarda l'EE e le fonti di energia rinnovabili.
- Incapacità degli strumenti finanziari tradizionali di adattarsi a programmi efficaci di ristrutturazione in chiave di efficientamento energetico degli edifici.
- Incapacità di assumersi la responsabilità dei costi esterni, ambientali e sociali, della situazione e dell'inerzia attuali, che rendono l'EE meno remunerativa.

QUALI MISURE CONCRETE SI DOVREBBERO CONSIDERARE E VERIFICARE?

Le azioni pilota del progetto MARIE sono raggruppate in 5 linee strategiche, ciascuna delle quali declinata nelle misure di seguito elencate. L'efficacia di tali misure sarà verificata e testata grazie all'implementazione delle azioni pilota stesse.

Ideazione di strumenti per il rinnovo energetico degli edifici

- 1.1. Sviluppo di un sistema informativo condiviso.
- 1.2. Creazione di un protocollo comune per l'organizzazione del Rinnovo energetico degli edifici (REE) nelle aree urbane.

Attivazione del mercato e risorse economiche per il REE

- 2.1. Attivazione della domanda di REE attraverso piani di comunicazione.
- 2.2. Attivazione dell'offerta di REE e sviluppo delle competenze professionali.
- 2.3. Promozione della cooperazione tra imprese.

Competitività e innovazione nell'efficienza energetica degli edifici

- 3.1. Promozione e sostegno dei materiali prodotti localmente e rinnovabili.
- 3.2. Applicazione dei modelli di valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA) e degli appalti pubblici verdi.
- 3.3. Integrazione dell'offerta dei servizi energetici.
- 3.4. Nuove iniziative di ricerca.

Amministrazioni pubbliche ed efficienza energetica negli edifici

- 4.1. Adeguamento della normativa e delle politiche regionali agli obiettivi UE 2020.
- 4.2. Integrazione della gestione locale.
- 4.3. Condivisione di esperienze e scelte politiche.

Risorse economiche per il ree

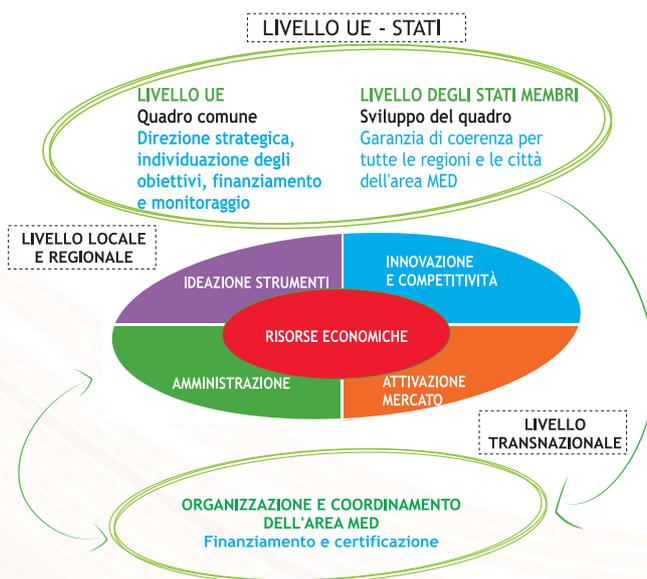
- 5.1. Attribuzione delle risorse.
- 5.2. Mobilitazione delle risorse.

COME SUPERARE GLI OSTACOLI? QUALE STRATEGIA RISULTA ESSERE PIÙ EFFICACE NELL'AREA MED?

Se si vogliono raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE entro il 2020, è indispensabile attuare al più presto importanti cambiamenti, che interessino le forme tradizionali di lavoro. Due sono le parole-chiave dell'approccio adottato dai partner del progetto MARIE per il raggiungimento di tali obiettivi: coordinare e concentrare.

Un'azione coordinata delle Pubbliche Amministrazioni risulta fondamentale per assicurare che tutti lavorino insieme, in contemporanea e nella stessa direzione, in modo tale da rimuovere le barriere. Nello schema in basso è possibile osservare i tre principali livelli del processo decisionale,

grado di massimizzarne gli effetti delle economie di scala, di ottimizzare la massa critica e sfruttare le sinergie. Nello schema in basso, le 5 linee strategiche corrispondono al livello regionale, in quanto a tale livello è possibile creare sinergie e impatti positivi. I risultati della Valutazione dell'impatto potenziale (VIP) riportati nel primo documento di presentazione delle misure politiche suggerite dalla strategia MEDBEEES indicano che grazie a queste misure è possibile ottenere un risparmio energetico maggiore rispetto a quello ottenibile adottando una strategia altrettanto ambiziosa, ma basata su misure politiche



che devono lavorare insieme e in modo coerente.

Concentrare i fondi pubblici è essenziale per massimizzarne l'efficacia. Sono cinque le linee strategiche d'azione che devono essere ampliate e articolate in modo da poter operare come una strategia unica in

diverse (metodo Rapid Results). I benefici della strategia MEDBEEES si produrranno più lentamente, accumulandosi però in modo costante nel tempo. Lo studio è stato condotto dall'IREC ed è disponibile al sito internet del progetto MARIE (<http://www.marie-medstrategic.eu>). ■

COME VERRÀ VALUTATO L'IMPATTO DELLA STRATEGIA MEDBEES?

Ciascuna misura sottoposta a valutazione sarà associata ad una scheda informativa e ad un relativo foglio di calcolo in modo da poterne determinare l'impatto e il possibile meccanismo di finanziamento.

AZIONI

Sviluppare un sistema informativo comune a tutta l'area MED, che permetta di definire e confrontare il consumo energetico negli edifici in base all'utilizzo finale e alla fonte di energia.

RELAZIONE CON ALTRI INTERVENTI

- 1.2. Definizione e attuazione di un quadro per la pianificazione del rinnovo energetico negli edifici dell'area MED dell'UE.
- 5.1. Definizione e attuazione di un programma di investimenti relativo al rinnovo energetico degli edifici dell'area MED per il periodo 2014-2020.

OSTACOLO DA SUPERARE

N.D. Servono informazioni dettagliate sul patrimonio edilizio a livello regionale.

PRIORITÀ / IMPORTANZA

Elevata.

PERIODO DI IMPLEMENTAZIONE

Breve termine.

DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Sviluppare un sistema informativo comune a tutta l'area MED, che permetta di definire e confrontare il consumo energetico negli edifici in base all'utilizzo finale e alla fonte di energia.

STRUMENTI / METODI

Analisi dei sistemi esistenti e informazioni disponibili. Identificazione e definizione dei principali dati e indicatori. Sviluppo di una metodologia comune per la raccolta dei dati. Creazione di uno strumento per la gestione e il trattamento dei dati.

ORGANISMI RESPONSABILI DELLO SVILUPPO DEGLI INTERVENTI

Istituti di statistica regionali e/o statali, organizzazioni/agenzie regionali competenti in materia di edilizia, organizzazioni/agenzie regionali competenti in materia di energia.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Programma "Intelligent Energy Europe III - in Horizon 2020" (2014-2020)

Finanziamenti regionali e comunali
Eurostat (progetto SECH e simili)

BENEFICIARI

Regioni e città dell'area MED.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Diversi sistemi regionali integrati.

TEST PILOTA

Descrizione: 1.2 Elenco degli edifici.
Durata: giugno 2012- luglio 2013.

RISORSE NECESSARIE

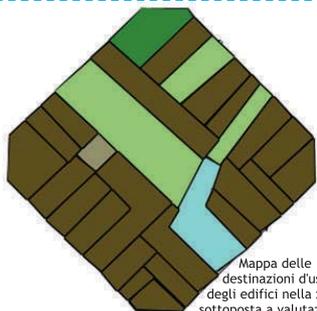
Sviluppo: tra i 100.000€ e i 300.000€ a regione, a seconda del patrimonio edilizio.
Manutenzione: 20.000€ all'anno, per ciascuna regione.

IMPATTO

Forte impatto nel medio termine.

RIFERIMENTI

Sondaggio sul consumo di energia nelle famiglie catalane (ICAEN 1997-2005).



	Hotel
	Uffici
	Condomini
	Salute
	Negozi/magazzini

Esempio di scheda informativa per la misura 1.1
Informazione e consumo energetico.

Una delle 4 aree urbane sottoposte alla verifica delle misure relative alle informazioni in materia di energia (Barcellona).



DALLA TEORIA ALLA PRATICA

MECCANISMI FINANZIARI: UN FATTORE CRUCIALE DELLA STRATEGIA MEDBEES

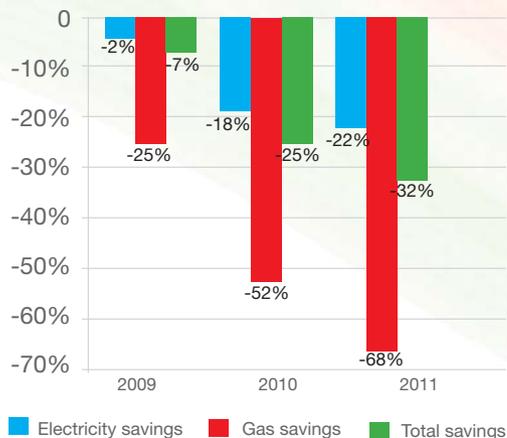
Dal punto di vista della domanda, è chiaro che incoraggiare gli investimenti finanziari pubblici e privati nel miglioramento dell'EE, risulta essenziale per incrementare l'efficienza energetica negli edifici dell'area MED. Anche se il miglioramento della gestione energetica negli edifici presenta anche un enorme potenziale di risparmio e ricopre quindi un ruolo fondamentale a prescindere dalla capacità di investimento pubblico e privato.

Si consideri a titolo di esempio uno degli edifici pilota del progetto MARIE (Avenida Diagonal 525, Barcellona, di proprietà del Dipartimento per il Territorio e la Sostenibilità).

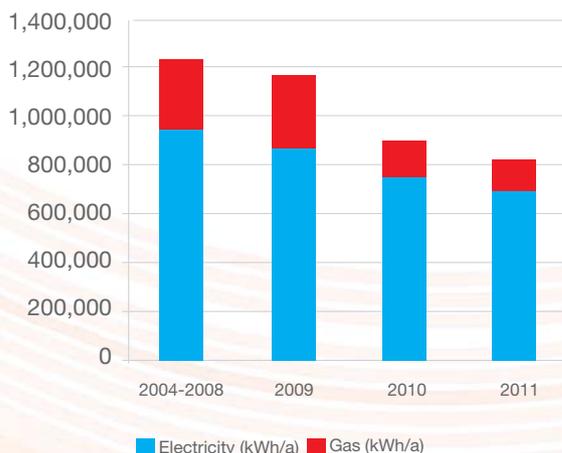
Nel corso degli ultimi tre anni il Ministero ha ridotto il consumo di energia di oltre il 20% e ha risparmiato più di 30.000 € all'anno grazie all'applicazione di un sistema di gestione interna basato sull'ottimizzazione dell'uso dei sistemi di riscaldamento e raffreddamento. Tale miglioramento è stato ottenuto senza alcun investimento, se non quello relativo al tempo impiegato dal personale.

Si potrebbe pertanto concludere che lo sviluppo dei meccanismi finanziari è essenziale per la strategia MEDBEES, ma non può sostituirsi al miglioramento della gestione energetica. Al contrario, tali meccanismi hanno valore soltanto se inseriti all'interno di un contesto di investimenti rivolti a programmi di miglioramento della gestione energetica integrata che si focalizzino al contempo sul fabbisogno e sulle abitudini dei cittadini, nonché sull'efficienza tecnologica.

Annual energy savings
(in relation to 2004-2008 average)



Final energy consumption, Diagonal 525 building



L'INNOVAZIONE DELL'OFFERTA DI PRODOTTI E SERVIZI PER L'EE PUÒ ANCH'ESSA DIVENTARE UN FATTORE CRUCIALE DELLA STRATEGIA MEDBEES?

È importante agire anche sul fronte dell'offerta. Il progetto MARIE sta sviluppando tre azioni pilota in quest'ambito, al fine di incrementare la disponibilità di materiali, prodotti e soluzioni di qualità per consentire una ristrutturazione più sostenibile degli edifici, e di promuoverli per favorirne la diffusione fra le PMI locali che operano nel settore dell'edilizia. L'obiettivo strategico è quello di cambiare i loro comportamenti d'acquisto e spingerle ad adottare soluzioni innovative, più sostenibili. I tre interventi pilota coinvolgono l'intera filiera: Materiali -> Prodotti -> Servizi e prevedono un'azione istituzionale a sostegno delle PMI locali. I risultati di questi interventi potranno essere trasferiti e adattati sia a livello dell'area MED che dell'UE.

Una delle azioni pilota riguarda lo sviluppo e la valutazione dei materiali per l'edilizia ottenuti da risorse localmente disponibili, naturali, rinnovabili e sostenibili.

La seconda azione è incentrata sul collegamento tra le amministrazioni pubbliche e le aziende private al fine di testare e qualificare prodotti innovativi nel campo dell'EE per migliorare la competitività e la tecnologia delle PMI locali. La terza azione si focalizza infine sullo sviluppo di servizi aziendali per le PMI locali in modo da introdurre una strategia "push and pull" per il mercato del rinnovo energetico nelle regioni dell'area MED.

Utilizzo degli scarti di cellulosa provenienti dalle cartiere.



AREA Science Park sta implementando due azioni pilota che prevedono la realizzazione di test in condizioni reali di prodotti innovativi per la riqualificazione energetica di edifici pubblici.

PERCHÉ RICORRERE ALLA CAPITALIZZAZIONE?

Al fine di sfruttare al meglio le opportunità date dal sostegno al programma da parte dell'area MED, e tenendo in considerazione le raccomandazioni del Comitato MED per il programma, i due progetti strategici MARIE ed ELIH-MED (finalizzati all'efficienza energetica nelle abitazioni a basso reddito) hanno unito le forze per lanciare un messaggio comune ai politici e agli organi decisionali. Sin dal loro avvio, i progetti MARIE ed ELIH-MED collaborano alla capitalizzazione dei rendimenti e dei risultati finali. In termini generici, la capitalizzazione è al contempo una strategia e un processo avente l'obiettivo di assicurare che i risultati concreti delle attività dei progetti abbiano un impatto notevole, profondo e a lungo termine sulle politiche pubbliche a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Più in particolare, il processo di capitalizzazione è volto a produrre un effetto cumulativo, non solo attraverso l'aggregazione dei risultati dei progetti ma anche al livello dei programmi tramite la convergenza di indicatori, obiettivi strategici e proposte. In tal modo il processo condurrà al rafforzamento della cooperazione istituzionale e dell'innovazione settoriale nell'area MED all'interno del tradizionale quadro delle politiche europee sull'efficienza energetica degli edifici.

I progetti ELIH-MED e MARIE intendono pertanto condividere e trasmettere una visione comune degli ostacoli da superare e degli obiettivi di investimento, nonché una serie coerente e armonica di soluzioni volte al raggiungimento degli obiettivi UE 2020. Tali soluzioni saranno inserite in un documento programmatico sul miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici dell'area MED, alla cui stesura stanno collaborando entrambi i progetti. Il documento conterrà raccomandazioni basate sul consenso e rivolte all'Autorità di



Gestione del programma MED, con l'obiettivo di contribuire alla preparazione del prossimo periodo di programmazione della cooperazione (2014-2020) per quanto riguarda gli aspetti legati all'efficienza energetica degli edifici. ■

COSA SUCCEDERÀ AL TERMINE DEL PROGETTO MARIE?

Il progetto MARIE si concluderà con il completamento della strategia MEDBEES nel dicembre 2014. L'obiettivo più importante, tuttavia, è quello di ottenere risultati concreti oltre la fine del progetto. Pertanto, sin dalla fase iniziale di MARIE, si sta lavorando allo sviluppo di due strumenti fondamentali per garantire un impatto significativo anche dopo che il progetto sarà concluso.

Il MARIE Business Network (MBN) è stato creato nel maggio 2012 a Torino non solo per assicurare il coinvolgimento delle aziende private attraverso i cluster e l'approvazione della strategia MEDBEES, ma anche per favorire lo sviluppo del mercato del rinnovo energetico degli edifici dopo la conclusione di MARIE.

La MARIE Associated Partners Platform (APP) è stata lanciata nel marzo 2012 al fine di agevolare la comunicazione e il raggiungimento del consenso tra le organizzazioni pubbliche e private interessate al tema dell'efficienza energetica negli edifici.

I vantaggi della piattaforma APP per i partner associati riguarderanno:

- la visibilità del loro profilo e delle loro attività su una piattaforma estesa a tutta l'area del Mediterraneo
- la possibilità di cercare e ricevere informazioni su progetti riguardanti l'EE nei paesi MED
- lo scambio di esperienze e informazioni relative all'efficienza energetica degli edifici (EEB)
- la partecipazione ad una piattaforma in cui confrontarsi e contribuire allo sviluppo della strategia MEDBEES

La piattaforma APP è una piattaforma permanente (che resterà attiva anche dopo il termine del progetto MARIE) volta a favorire l'implementazione della strategia MEDBEES tra il 2014 e il 2020.



Creazione del MARIE Business Network

La partnership del progetto MARIE
9 paesi europei
23 partner

Lead partner: Government of Catalonia. Department of Territory and Sustainability. Housing Agency of Catalonia, <i>Spain</i>	IASA (Institute of Accelerating Systems and Applications), <i>Greece</i>
ACC1Ó Agency to Support Catalan Companies, <i>Spain</i>	Region Umbria, <i>Italy</i>
Region Provence-Alpes-Crte d'Azur, <i>France</i>	AREA Science Park, Trieste, <i>Italy</i>
ANKO (Regional Development Agency of Western Macedonia S.A.), <i>Greece</i>	University of Evora, <i>Portugal</i>
Piedmont Region, <i>Italy</i>	Region Basilicata, <i>Italy</i>
LIMA (Low Impact Mediterranean Architecture Association), <i>Spain</i>	ARE Liguria (Regional Energy Agency of Liguria), <i>Italy</i>
IREC (Catalan Institute for Energy Research), <i>Spain</i>	UMAR (Union of Mediterranean Architects), <i>Malta</i>
EPSA (Public Land Agency of Andalusia), <i>Spain</i>	LCA (Local Council Association of Malta), <i>Malta</i>
CRMA PACA (Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Provence-Alpes-Côte d'Azur), <i>France</i>	University of Ljubljana, <i>Slovenia</i>
Forest Sciences Center of Catalonia (CTFC), <i>Spain</i>	GOLEA (Goriska Local Energy Agency), <i>Slovenia</i>
EFFINERGIE, <i>France</i>	Bar Municipality, <i>Montenegro</i>
	Larnaca Municipality, <i>Cyprus</i>

www.marie-medstrategic.eu
www.marieapp.eu

Contact:
Xavier Martí i Ragué
MARIE Coordinator
Chief Officer of European Programmes
Secretariat for Housing and Urban Improvement
Department of Territory and Sustainability
Government of Catalonia

C/ Aragó 244-248, 2a planta
08007 Barcelona
(+34 932 147 195)
wxmarti@gencat.cat